

COMUNICATO STAMPA

titolo

Soffio di vento

sculture di Isabelle Cornière e fotografie di Vera Rossi

durata

14 settembre - 7 ottobre 2023

luogo

GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna

orari

10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi

inaugurazione

giovedì 14 settembre, dalle ore 18



Le fotografie di Vera Rossi e le sculture di Isabelle Cornière sembrano dare voce al vento, questo strano fenomeno che si muove nello spazio senza essere visto, spostando cose e accarezzando persone. Il vento è una forza evanescente, una presenza che s'insinua, s'incanala e si propaga. Ed è forse cavalcando questa forma di energia che le opere esposte arrivano fino nel profondo di chi le osserva.

L'una scultrice, l'altra fotografa, le due autrici protagoniste danno vita con questa mostra ad un particolare allestimento, generato da **una regia spontanea che sembra governare il dialogo tra le loro opere. Un dialogo garbato, nulla viene urlato, eppure i lavori esposti esprimono con forza l'importanza del ricordo, evocando con leggerezza la finitezza dell'infanzia e della spensieratezza, nel caso di Cornière, e l'inesorabilità del tempo che scorre ma che nel presente si dilata, come emerge dalle opere di Vera Rossi. La ricerca di entrambe converge verso la necessità di ascoltare le vibrazioni del tempo, presente e passato, per cogliere ogni piccola cosa, anche il soffio del vento.**

Le figure eteree di Cornière sembrano muoversi delicatamente tra le bolle di sapone soffiate da una figura di bambina – ultima creazione della scultrice parigina realizzata in resina a grandezza naturale – e trasportate da quella leggera brezza che muove le tende incorporee di Vera Rossi, tema del nuovo ciclo fotografico dell'autrice milanese, esposto ora per la prima volta integralmente.

Vera Rossi definisce queste "tende" come "filtri che con la loro trasparenza hanno la capacità di condurci oltre". E, per continuare con le parole dell'autrice, "vi è un senso di solitudine che non cerca compensazione, in quanto si tratta di una condizione favorevole e necessaria. Il silenzio è

presenza, come lo sono le luci. Questi momenti di quiete sono necessari per poter ascoltare i suoni più discreti, come il fruscio delle foglie, o il soffio del vento." La delicatezza con la quale Vera Rossi traduce in immagine questi suoi pensieri non può che conquistarci.

Così come ci conquistano le delicate figure, rigorosamente di un bianco immacolato, di Isabelle Cornière. Si tratta del ciclo "Jeux d'enfants" una serie di opere dedicate al tema dei giochi d'infanzia. La figura di bambina che soffia le bolle è la prima creazione che ha dato avvio all'intero ciclo. "Ne realizzai una prima versione in formato piccolo circa dieci anni fa", commenta l'autrice "l'immagine della bambina che soffia le bolle è uno spunto per riflettere sul tema del ricordo, la sua capacità di essere tanto evocativo quanto effimero e fragile. La fragilità è restituita formalmente dalla scelta dei materiali: una resina (il cui aspetto formale ricorda il gesso) e vetro soffiato, materiali per eccellenza distruttibili, delicati. Una scelta stilistica che mi attraeva anche per il contrasto che permetteva di creare tra opacità/trasparenza, pesantezza/leggerezza, staticità/ movimento. Le bolle di vetro attorno alla bambina formano un disegno a forma di spirale quasi a voler contraddire la pesantezza tradizionalmente associata alla scultura, alla sua gravità, per diventare leggera e suscitare l'idea del movimento."

L'intimità di pensiero della scultrice è veicolata da emozioni quasi palpabili e universalmente condivisibili.

L'insieme delle opere selezionate, circa una ventina tra sculture e fotografie, evoca leggerezza, silenzio, evasione, invitando ad uno stato meditativo che ha come unico fine quello di lasciar fluire i pensieri.



Jeanne-Isabelle Cornière nasce a Parigi nel 1974.

Dopo la laurea in Storia dell'arte all'Università Sorbona di Parigi, studia disegno presso la Russian Academy di Firenze e scultura nello studio del maestro V. Ventimiglia (Accademia Belle Arti di Firenze). È stata due volte finalista del Premio Arte Mondadori (2008-2009) sia per la pittura che per la scultura. Ha esposto i suoi lavori in mostre personali e collettive in Italia e all'estero (Miami, Londra e Parigi) che si sono intensificate con la collaborazione con la Galleria Forni, iniziata nel 2014. Vive e lavora a Firenze.



Vera Rossi nasce a Milano nel 1968.

Terminati gli studi nella città natale, si trasferisce a Roma dove, dopo un periodo di formazione, inizia l'attività di fotografa, collaborando, tra il 2003 e il 2004, con l'Archivio di Stato e l'Archivio Capitolino. Con le sue fotografie contribuisce alla realizzazione di cataloghi d'arte, collaborando con Editori come Skira, Milano. Nel 2013 i suoi lavori vengono esposti all'Armory Show di New York e, successivamente, nell'ambito di numerose altre fiere e rassegne in Italia e all'estero, grazie anche alla collaborazione con la Galleria Forni, iniziata nel 2017. Tra le personali, particolare rilevanza ha la mostra del 2019 negli spazi espositivi di Nonostante Marras a Milano. Vive e lavora tra Roma e il Lago Maggiore.

tutte le opere in mostra saranno presto visibili sul nostro sito



GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni